

# ASM ROVIGO SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO - 45100-ROVIGO - RO
Codice Fiscale	01037490297
Numero Rea	RO-111235
P.I.	01037490297
Capitale Sociale Euro	4.588.747 i.v.
Forma giuridica	Spa Az. Spec. e cons. DL.vo 267/00
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.039	1
5) avviamento	81.696	122.544
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.061	0
7) altre	1.267.524	1.342.296
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.367.320</b>	<b>1.464.841</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.468.621	2.576.140
2) impianti e macchinario	15.524	13.548
3) attrezzature industriali e commerciali	71.116	80.942
4) altri beni	59.933	27.811
5) immobilizzazioni in corso e acconti	270.591	249.654
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.885.786</b>	<b>2.948.096</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	505.520	505.520
d-bis) altre imprese	17.465.271	17.465.271
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>17.970.791</b>	<b>17.970.791</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>17.970.791</b>	<b>17.970.791</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.223.897</b>	<b>22.383.726</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.722	12.549
4) prodotti finiti e merci	253.353	244.162
<b>Totale rimanenze</b>	<b>268.075</b>	<b>256.711</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	704.493	764.349
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>704.493</b>	<b>764.349</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.996	77.854
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>64.996</b>	<b>77.854</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	962.167	862.185
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>962.167</b>	<b>862.185</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116	131
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>116</b>	<b>131</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.373	35.400
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>35.373</b>	<b>35.400</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.767.146</b>	<b>1.739.919</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.350.999	3.287.204

3) danaro e valori in cassa	111.973	79.101
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.462.972</b>	<b>3.366.306</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.498.166</b>	<b>5.362.911</b>
D) Ratei e risconti	327.631	415.171
<b>Totale attivo</b>	<b>27.049.694</b>	<b>28.161.808</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	4.588.747	4.588.747
III - Riserve di rivalutazione	1.089.851	1.089.851
IV - Riserva legale	981.084	981.084
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.411.569	5.411.569
Varie altre riserve	325.039	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.736.608</b>	<b>5.411.569</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.858.811	1.775.039
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.255.101</b>	<b>13.846.290</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	300.350	306.371
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>300.350</b>	<b>306.371</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	723.402	802.929
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.902	922.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.976.295	6.954.995
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.003.198</b>	<b>7.877.376</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.645	32.361
<b>Totale acconti</b>	<b>28.645</b>	<b>32.361</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.070	1.022.747
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.124.070</b>	<b>1.022.747</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.520	184.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>378.520</b>	<b>184.078</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.069	2.509.744
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>1.640.069</b>	<b>2.509.744</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.511	35.587
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>93.511</b>	<b>35.587</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.299	193.731
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>189.299</b>	<b>193.731</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.715	372.873
<b>Totale altri debiti</b>	<b>361.715</b>	<b>372.873</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>10.819.029</b>	<b>12.228.497</b>
E) Ratei e risconti	951.812	977.720
<b>Totale passivo</b>	<b>27.049.694</b>	<b>28.161.808</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.936.707	6.655.576
5) altri ricavi e proventi		
altri	474.138	116.849
Totale altri ricavi e proventi	474.138	116.849
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.410.845</b>	<b>6.772.425</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.074.964	2.955.389
7) per servizi	1.660.654	1.592.673
8) per godimento di beni di terzi	115.184	90.754
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.066.505	2.018.591
b) oneri sociali	703.630	699.577
c) trattamento di fine rapporto	161.535	145.859
d) trattamento di quiescenza e simili	2.916	4.267
e) altri costi	0	80.196
Totale costi per il personale	2.934.586	2.948.490
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	174.770	155.544
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.917	123.394
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.000	98.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	341.688	377.404
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.364)	10.403
12) accantonamenti per rischi	0	11.643
14) oneri diversi di gestione	232.262	150.475
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>8.347.975</b>	<b>8.137.231</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(937.130)</b>	<b>(1.364.806)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	1.296.023	1.090.480
altri	1.649.789	2.199.381
Totale proventi da partecipazioni	2.945.812	3.289.861
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	6.730	7.447
altri	416	3.080
Totale proventi diversi dai precedenti	7.146	10.527
Totale altri proventi finanziari	7.146	10.527
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	157.017	160.543
Totale interessi e altri oneri finanziari	157.017	160.543
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>2.795.941</b>	<b>3.139.845</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.858.811</b>	<b>1.775.039</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.858.811	1.775.039

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.858.811	1.775.039
Interessi passivi/(attivi)	149.871	150.016
(Dividendi)	(2.945.812)	(3.289.861)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(937.130)	(1.364.806)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	339.601	255.984
Ammortamenti delle immobilizzazioni	298.688	278.938
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	638.288	534.922
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(298.841)	(829.884)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.364)	10.402
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(70.227)	54.386
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	132.375	(115.710)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	87.540	37.962
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.908)	(90.097)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	42.334	75.723
Totale variazioni del capitale circolante netto	154.750	(27.334)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(144.091)	(857.218)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(149.871)	(150.016)
Dividendi incassati	2.945.812	3.289.861
(Utilizzo dei fondi)	(382.148)	(207.680)
Totale altre rettifiche	2.413.793	2.932.165
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.269.702	2.074.947
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(94.273)	(51.073)
Disinvestimenti	32.666	345
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(77.250)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(138.857)	(50.728)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(874.178)	(703.809)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.160.000)	(2.550.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.034.178)	(3.253.809)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(903.333)	(1.229.586)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.287.204	4.523.036
Danaro e valori in cassa	79.101	72.856
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.366.306	4.595.892
Disponibilità liquide a fine esercizio		

---

Depositi bancari e postali	2.350.999	3.287.204
Danaro e valori in cassa	111.973	79.101
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.462.972	3.366.306

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 1.858.811 € contro un utile netto di 1.775.039 € dell'esercizio precedente.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 2364 comma 2 C.C. (convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale) in considerazione del fatto che la struttura amministrativa è stata occupata nelle attività finalizzate alla stesura del Piano Industriale aziendale 2022/2024, sottoposto al vaglio delle Commissioni Consiliari 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> in data 11 marzo 2022 ed approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 marzo 2022. Si evidenzia che tale elaborato, prima di giungere alla versione finale sottoposta all'esame del socio unico Comune di Rovigo, è stato oggetto di numerose modifiche e variazioni a seguito delle varie interlocuzioni avute dall'azienda con gli uffici comunali e con gli assessori competenti nei vari ambiti in cui è intervenuto il Piano, per cui notevole è stata la mole di lavoro svolta dal settore amministrativo aziendale anche nei primi mesi del 2022.

In ragione di quanto sopra, risulta evidente come il tempo previsto per poter approvare il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2021, non è stato sufficiente per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dalla complessità delle operazioni contabili indispensabili per redigere un documento delicato ed importante quale è il progetto di bilancio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (ai sensi dell'Art. 2425-ter);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

## **Principi di redazione**

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di

competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

**Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

**Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

**Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

**Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali

## **Criteri di valutazione applicati**

**Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001). I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei



differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Altre informazioni

#### Attività della società

Operante nel settore delle multiutilities, l'attività della società consiste nella gestione di diversi servizi quali: farmacie pubbliche, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, verde pubblico, parcheggi ed accertamento, riscossione tributi comunali e gestione delle centrali termiche degli edifici di proprietà comunale.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, derivante dall'iscrizione del disavanzo di fusione della società controllata ROTONDA PARK SRL, ammortizzato in 5 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risultano pari a 1.367.320 €.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	153.767	324.240	0	2.856.250	3.334.257
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(153.766)	(201.696)	0	(1.513.954)	(1.869.416)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di bilancio</b>	1	122.544	0	1.342.296	1.464.841
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	22.558	-	3.061	51.631	77.250
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(7.519)	(40.848)	-	(126.403)	(174.770)
<b>Totale variazioni</b>	15.039	(40.848)	3.061	(74.772)	(97.521)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	176.325	324.240	3.061	2.907.881	3.408.446
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(161.285)	(242.544)	-	(1.640.357)	(2.044.186)
<b>Valore di bilancio</b>	15.039	81.696	3.061	1.267.524	1.367.320

In seguito alla fusione per incorporazione della controllata Rotonda Park Srl, ASM Rovigo Spa ha contabilizzato nelle proprie scritture la situazione patrimoniale di fusione dell'incorporata, aggregando i relativi ammontari ai conti già istituiti e nello specifico in tale voce sono stati contabilizzate le migliorie su beni di terzi relative ai lavori di realizzazione del parcheggio Multipiano e di Piazza XX Settembre, in concessione. Gli incrementi del 2021 riguardano Upgrade del software per l'accesso al Multipiano.

## Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Impianti 10%

Contenitori per rifiuti 10%

Automezzi 10%

Autovetture 25%

Automezzi speciali 20%

Apparecchiature e attrezzature 10%/15%

Mobili e macchine d'ufficio 12%

Macchine elettroniche 20%

Sistemi telefonici 20%

Parcometri 15%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

**Rivalutazione dei beni**

Per i beni presenti nel patrimonio aziendale al 13/07/2000, data di trasformazione in società per azioni, il perito nominato dal tribunale ha provveduto ad attribuire un nuovo valore che ha sostituito il precedente valore contabile netto.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

**Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

**Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

**Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 2.885.786 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.699.966	303.133	522.638	602.507	249.654	5.377.898
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.123.826)	(289.585)	(441.696)	(574.696)	-	(2.429.803)
<b>Valore di bilancio</b>	2.576.140	13.548	80.942	27.811	249.654	2.948.096

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	6.550	9.110	52.576	26.037	94.273
Riclassifiche (del valore di bilancio)	571	-	-	(571)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(45.000)	(2.300)	(10.050)	-	(5.100)	(62.450)
Ammortamento dell'esercizio	(80.983)	(4.459)	(18.936)	(19.539)	-	(123.917)
Altre variazioni	17.550	2.185	10.050	-	-	29.785
<b>Totale variazioni</b>	<b>(107.862)</b>	<b>1.976</b>	<b>(9.826)</b>	<b>32.466</b>	<b>20.937</b>	<b>62.309</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.666.150	307.383	521.698	643.899	270.591	5.409.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.197.529)	(291.859)	(450.582)	(583.965)	0	(2.523.935)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.468.621</b>	<b>15.524</b>	<b>71.116</b>	<b>59.933</b>	<b>270.591</b>	<b>2.885.786</b>

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è relativo principalmente all'acquisto di nuove attrezzature per € 94.272. Nello specifico si tratta di tre nuove colonnine elettriche per un valore di € 6.550, un nuovo macchinario lavasciuga del valore di € 10.050 e due nuovi parcometri. Inoltre, durante l'esercizio sono stati acquistati 11 nuovi pc per l'importo di € 8.472, altri macchinari elettronici per un valore di € 5.544 ed nuovo autocarro con gru per € 36.950. Tra le immobilizzazioni in corso risulta un anticipo di € 14.685 per l'acquisto di un autocarro TERNA JCB.

## Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni sono relative a società quotate e non quotate in Borsa.

Le partecipazioni in società collegate e in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per cassa nell'esercizio in cui avviene l'effettivo incasso.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari a 17.970.791 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	505.520	17.465.271	17.970.791
Valore di bilancio	505.520	17.465.271	17.970.791
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	505.520	17.465.271	17.970.791
Valore di bilancio	505.520	17.465.271	17.970.791

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella società collegata ASM SET Srl viene valutata in base al criterio del costo di acquisizione: la quota di partecipazione è pari al 51% ed è controllata congiuntamente con EST Energy SPA che possiede il 49%. ASM SET SRL è stata costituita nel 2002 quale società di vendita del gas agli utenti finali.

La partecipazione sociale detenuta da ASM nella società collegata POLESINE TLC Srl, è stata reiscritta tra le

immobilizzazioni finanziarie in forza della legge 30 dicembre 2018 n. 145 che permette di non procedere obbligatoriamente all'alienazione fino a tutto il 2021. La società, ha quindi sospeso le attività esplorative di alienazione avviate. La partecipazione, pari al 30% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto: core business della medesima è la posa e la gestione della fibra ottica nel territorio polesano.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate: ASM SET SRL, quota posseduta € 1.227.678 pari al 51%, valore corrispondente a bilancio € 103.020; POLESINE TLC SRL quota posseduta € 530.569 pari al 30%, valore corrispondente a bilancio € 402.500.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata. ASM SPA detiene inoltre partecipazioni in altre imprese: CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi, la cui quota di partecipazione è di Euro 12; CONSORZIO VERA ENERGIA, la cui quota di partecipazione è di Euro 258; ASCOPIAVE SPA: le azioni di questa società sono state ricevute in concambio a seguito della permuta delle quote costituenti il 100% di ASM DG Srl ed il 49% di ASM SET Srl avvenuta a fine 2007; le azioni ASCOPIAVE SPA sono state caricate al valore di 1,69€: il valore del titolo alla data di chiusura del bilancio risulta molto più elevato rispetto al valore di iscrizione.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie. La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di materiali di consumo ammontano ad € 14.722 e le rimanenze di merci sono uguali a € 253.353.

Le giacenze di gasolio per riscaldamento delle centrali termiche sono state valutate con il metodo FIFO che risulta inferiore rispetto a quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. Le rimanenze del settore farmaceutico sono state valutate con il metodo del costo netto d'acquisto che consiste nel determinare il valore delle merci, partendo da costo di acquisto e depurandolo dell'IVA nonché della scontistica negoziata e poi applicata dal fornitore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	12.549	2.173	14.722
<b>Prodotti finiti e merci</b>	244.162	9.191	253.353
<b>Totale rimanenze</b>	256.711	11.364	268.075

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 704.493. Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 850.168. Il valore nominale dei crediti comprende anche le fatture da emettere riferite a prestazioni e somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già

manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese

controllate, collegate e controllanti. Altri crediti verso terzi: I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	764.349	(59.856)	704.493	704.493
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	77.854	(12.858)	64.996	64.996
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	862.185	99.982	962.167	962.167
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	131	(15)	116	116
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	35.400	(27)	35.373	35.373
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.739.919</b>	<b>27.227</b>	<b>1.767.146</b>	<b>1.767.146</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti riferibili a creditori Italia.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel bilancio 2021 hanno valore pari a zero.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 2.462.972 €; sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 2.350.999 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 111.973 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.287.204	(936.205)	2.350.999
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	79.101	32.872	111.973
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.366.306</b>	<b>(903.333)</b>	<b>2.462.972</b>

### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. Il totale risconti attivi oltre l'esercizio è pari a 281.956 € mentre il valore oltre i cinque anni è pari a 110.381 €.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Manutenzioni macchine ufficio, computer e software 4.355 €

Canone tributo 308.835 €

Contributi associativi € 2.000

Altri risconti attivi € 12.441  
TOTALE 327.631 €



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 4.588.747 € è composto da numero azioni 8.885 del valore nominale di € 516,46 cad., interamente possedute dal Comune di Rovigo.

Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione monetaria Legge 267/00 è stata costituita in sede di trasformazione in società per azioni, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge. A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile.

Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

La riserva di rivalutazione obbligatoria della Legge 267/00 rappresenta il saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva, già assolta negli esercizi precedenti.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	4.588.747	-	-	-		4.588.747
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.089.851	-	-	-		1.089.851
<b>Riserva legale</b>	981.084	-	-	-		981.084
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	5.411.569	-	-	-		5.411.569
<b>Varie altre riserve</b>	0	-	-	325.039		325.039
<b>Totale altre riserve</b>	5.411.569	-	-	325.039		5.736.608
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.775.039	(1.450.000)	(325.039)	-	1.858.811	1.858.811
<b>Totale patrimonio netto</b>	13.846.290	(1.450.000)	(325.039)	325.039	1.858.811	14.255.101

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	4.588.747	B	4.588.747
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.089.851	A, B, C	1.089.851
<b>Riserva legale</b>	981.084	B	981.084
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	5.411.569	A, B, C	5.411.569
<b>Varie altre riserve</b>	325.039	A, B, C	325.039
<b>Totale altre riserve</b>	5.736.608		5.736.608
<b>Totale</b>	12.396.290		12.396.290

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano: 85.285 € come fondo rischi relativi alla valorizzazione dell'MTM relativamente al contratto di derivato in essere sul mutuo dell'incorporata Rotonda Park Srl; 80.000 € per le spese legali delle cause in corso; 135.065 € come stima di oneri per retribuzioni variabili da corrispondere al personale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	306.371	306.371
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	135.065	135.065
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(141.086)	(141.086)
<b>Valore di fine esercizio</b>	300.350	300.350

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 723.402 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Come previsto dal D. LGS n. 252/05, dal 01/01/2007 ASM ha trasferito all'Inps il TFR dei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare: l'ammontare di tale contribuzione ammonta ad € 1.128.390. A partire dal bilancio 2019 il fondo TFR è esposto a bilancio al netto del credito verso l'INPS per la previdenza complementare. Gli accantonamenti complessivi dell'esercizio ammontano ad € 131.541, mentre gli utilizzi del periodo ammontano ad € 104.226.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	802.929
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	131.540
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(104.226)
<b>Altre variazioni</b>	(106.841)
<b>Totale variazioni</b>	79.527
<b>Valore di fine esercizio</b>	723.402

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	7.877.376	(874.178)	7.003.198	1.026.902	5.976.295	2.176.220
<b>Acconti</b>	32.361	(3.716)	28.645	28.645	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.022.747	101.323	1.124.070	1.124.070	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	184.078	194.442	378.520	378.520	0	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	2.509.744	(869.675)	1.640.069	1.640.069	-	-
<b>Debiti tributari</b>	35.587	57.924	93.511	93.511	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	193.731	(4.432)	189.299	189.299	-	-
<b>Altri debiti</b>	372.873	(11.158)	361.715	361.715	-	-
<b>Totale debiti</b>	12.228.497	(1.409.468)	10.819.029	4.842.732	5.976.295	2.176.220

La voce debiti verso banche è relativa esclusivamente al debito residuo di mutui e finanziamenti a medio-lungo termine. Per ridurre l'esposizione a breve la società ha proceduto con alcune ristrutturazioni del debito: nel 2010 ha stipulato un mutuo di 3,5 milioni di Euro (valore nominale 1.598.434), durata ventennale, con il Mediocredito Trentino; Nel corso del 2016 sono stati stipulati due finanziamenti chirografi: uno con Mediocredito Trentino di 1,3 milioni di Euro (valore nominale € 546.060) durata decennale ed uno con Banca del Veneto Centrale di Euro 500.000 durata 7 anni (valore nominale € 112.914); nel corso del 2017 è stato stipulato un mutuo con Banca MPS del valore di Euro 5 milioni con durata decennale (valore nominale € 3.389.389). Dal 24/09/2019 è inoltre inserito tra i debiti verso banche anche il residuo mutuo dell'incorporata Rotonda Park Srl di originari Euro 2.500.000 il cui valore residuo al 31.12.2021 risulta pari ad Euro 1.356.401: il mutuo era stato contratto con Banco BPM nel 2009 per la realizzazione del parcheggio Multipiano di Rovigo e di Piazza XX Settembre, ed ha durata ventennale.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i debiti della società sono riferibili a creditori del territorio nazionale.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le linee di credito a medio/lungo termine attive con MPS, Mediocredito e Banca del Veneto Centrale sono assistite da pegno su azioni ASCOPIAVE SPA. Il valore totale dei debiti verso banche garantiti è di Euro 5.646.797.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

I debiti verso fornitori rappresentano l'ammontare dovuto ai fornitori sia di merci che di servizi. Tutti i debiti verso fornitori sono liquidabili entro 12 mesi. L'ammontare iscritto a bilancio comprende anche le fatture da ricevere. I debiti verso collegate sono verso la società ASM SET SRL e sono relativi alla fornitura di gas e metano. I debiti verso controllanti sono verso il Comune di Rovigo per: utili e riserve € 1.160.000, concessione loculi € 50.700, loculi permutati € 18.846, riscossione tributi € 1.417, riscossione passi carrai € 144, riscossione parcheggi € 408.789. I debiti tributari sono riferibili a debiti per ritenute Irpef dipendenti per € 55.232 e Irpef terzi € 2.566. I debiti verso istituti di previdenza sono riferibili principalmente a INPS € 38.528, INPDAP € 58.965 contributi su 14°-permessi e vari € 68.942.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	977.720	(25.908)	951.812
Totale ratei e risconti passivi	977.720	(25.908)	951.812

I risconti passivi si riferiscono per € 849 mila a ricavi anticipati inerenti le concessioni cimiteriali effettuate per conto di Arcobaleno GC Srl sulla base della convenzione di durata 25 anni scadente il 25/02/2029 con la stessa società, attraverso la quale viene riconosciuto ad ASM l' 11% dei ricavi gestionali di cui 1% per cessione e prenotazione loculi e 10% per attività cimiteriali da svolgere nell'ampliamento del cimitero di Rovigo oggetto di PF. Considerato che le suddette attività dovranno essere garantite per tutta la durata del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rovigo i ricavi relativi al 10% sono ripartiti in base alla durata residua dello stesso. Il residuo importo dei risconti passivi è relativo a: canoni annuali riscossi anticipatamente da Polesine TLC per € 68.119, canoni anticipati di concessione al comune per l'uso del tritubo per € 29.653 ed abbonamenti parcheggi Multipiano per € 5.026. Il totale risconti passivi oltre l'esercizio è pari a 846.832 € mentre il valore oltre i cinque anni è pari a 599.150 €

## **Nota integrativa, conto economico**

I costi per acquisto ed i ricavi per vendita di "merci e prodotti" sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il ricevimento, la consegna o la spedizione dei beni. I costi ed i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Farmacie: € 3.525.984; Gestione Calore € 1.239.490; Affissioni e Riscossioni € 288.057; Gestione Cimiteri ed Illuminazione Votiva € 756.533; Verde pubblico € 551.938; Parcheggi € 499.014; CED € 42.330; promiscui € 72.532

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative: tutte le attività di ASM ROVIGO Spa sono svolte nel Comune di Rovigo e comuni limitrofi.

Tra gli "Altri ricavi e proventi" si segnalano: Altri ricavi e proventi caratteristici per € 32.445, proventi da affitti attivi e concessioni per € 79.539 e rimborsi diversi per € 4.047. Si segnala, inoltre, che tra gli altri ricavi risulta contabilizzata la quota liberata dei fondi svalutazione crediti quale sopravvenienza attiva per € 358.107.

### **Costi della produzione**

I costi per acquisto sono costituiti principalmente da: acquisto di metano e gasolio per riscaldamento € 763.673, acquisto di farmaci e parafarmaci € 2.245.194. I costi per servizi sono costituiti principalmente da: costi per prestazione di servizi specifici per espletamento attività come da contratti di servizio € 715.410, servizi assicurativi € 73.221, consulenze amministrative, fiscali, e legali € 56.751, consulenze informatiche € 18.752, consulenze tecniche € 71.567, utenze € 141.298, manutenzioni € 177.312, spese per servizi bancari € 26.686, spese pulizia locali € 96.148. I costi per godimento beni di terzi sono costituiti da: fitti passivi € 22.493, noleggi € 5.348, manutenzioni su beni di terzi € 38.628, canone tributo e fibra ottica € 48.715. La voce "Oneri diversi di gestione" si compone principalmente di: Spese per IMU € 25.082, Spese per Tares/Tari € 10.233, marche da bollo e diritti vari € 6.375, iva indetraibile € 23.031, imposta di pubblicità/affissioni € 4.850, imposta di bollo 29.179 €. Si segnala, che tra gli oneri diversi di gestione risultano delle sopravvenienze passive per € 60.098 relative a costi non di competenza.

### **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 157.017 €.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

I proventi da partecipazione sono relativi a dividendi deliberati con l'approvazione del bilancio 2020 ed incassati nel 2021 da: società partecipata ASCOPIAVE SPA per € 1.296.023, società collegata ASM SET SRL per € 1.649.789

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	156.551
Altri	466
<b>Totale</b>	<b>157.017</b>

Gli interessi per debiti verso banche sono relativi a: interessi passivi per mutui e finanziamenti per € 154.497, interessi passivi per c/c € 2.055.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili edei crediti d'imposta spettanti. Questa voce per l'esercizio 2021 risulta a zero in quanto la base imponibile IRAP porta un valore negativo ed il calcolo dell'Ires chiude con una perdita fiscale di 526.236 mila euro. Non vengono stanziati né imposte differite né imposte anticipate poiché da diversi esercizi la società presenta imponibili fiscali negativi a seguito di risultati positivi generati da dividendi, non imponibili ai fini delle imposte sul reddito.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Nel rendiconto finanziario allegato si nota che nel 2021 il flusso di cassa complessivo è negativo. La gestione operativa e finanziaria hanno generato un flusso di cassa negativo, questo viene compensato in parte dall'incasso dei dividendi.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	29
Operai	20
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>56</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	35.608	28.000

Si precisa che il valore indicato relativamente al compenso dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo è comprensivo di oneri previdenziali di legge.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, ammontano ad Euro 19.350 € comprensivi di 2.350 € di costi extra (spese di trasferte e spese amministrative)

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha stipulato direttamente contratti relativamente a strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

In seguito all'incorporazione della controllata ROTONDA PARK SRL, che aveva al proprio passivo un mutuo erogato da Banco BPM nel 2009 per la realizzazione del parcheggio Multipiano e Piazza XX Settembre, per il quale ASM Rovigo SPA era garante per la somma di Euro 2,5 milioni, ne è diventata obbligata principale. All'atto di stipula del mutuo ROTONDA PARK era stato sottoscritto anche un contratto di derivato OTC per la copertura del tasso di interesse della tipologia "TASSO MASSIMO CON PREMIO FRAZIONATO", avente la stessa scadenza, 30.06.2029, contratto trasferito ad ASM Rovigo SPA congiuntamente al mutuo.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si fa presente che la società aveva in essere la fidejussione a favore di Rotonda Park risalente al 2009, a copertura mutuo, di € 2.500.000,00: in seguito alla fusione per incorporazione della società, il mutuo è stato iscritto nel passivo di bilancio di ASM ROVIGO SPA, facendo quindi decadere la natura di fidejussione verso terzi emessa. Risulta invece in essere la fidejussione emessa a favore di Mediocredito Centrale relativa alla licenza UMPS per € 21.860.76.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.



Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si evidenzia che le operazioni con parti correlate si sostanziano in rapporti di debito/credito con il Comune di Rovigo (controllante) in relazione ai contratti di servizio vigenti (gestione verde pubblico, servizio accertamento riscossione ICP, servizio gestione calore, parcheggi e servizi cimiteriali) che dispongono l'affidamento diretto dei succitati servizi pubblici locali ad ASM Rovigo Spa in quanto società in house del Comune di Rovigo; ne consegue che risultano nello stato patrimoniale posizioni di credito e debito con la controllante di importo elevato. I riflessi economici derivanti dai vigenti contratti di servizio si sostanziano nel riconoscimento all'azienda di aggi sulle concessioni cimiteriali, sul gettito parcheggi e sul gettito affissioni e ICP; per quanto concerne la gestione calore è stabilito un corrispettivo a conguaglio annuale che permette di conseguire il pareggio economico; infine, per quanto riguarda il servizio verde pubblico il contratto prevede la corresponsione di un importo fisso di circa € 460.000 euro (invariato dal 2009) che non permette il raggiungimento del pareggio economico in quanto i costi imputabili sono pari a circa € 800.000 euro. Per il dettaglio delle operazioni con il Comune di Rovigo si rimanda all'apposito capitolo della relazione sulla gestione denominato "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate". Le operazioni con le altre parti correlate, ossia le società collegate ASM Set Srl e Polesine TLC Srl, sono concluse alle condizioni di mercato che sarebbero applicate a soggetti terzi indipendenti. Infine, con le altre parti correlate individuate, ossia componenti organi sociali, il rapporto con ASM è limitato alla prestazione d'opera per lo svolgimento dell'incarico affidato ed il trattamento economico è determinato dall'assemblea degli azionisti per l'organo amministrativo, e anche per l'organo di controllo interno.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che: 1) sono stati deliberati i dividendi da bilancio 2021 di ASCO PIAVE SPA per € 1.701.345 e utili di esercizio 2021 ASM SET SRL per € 1.482.051 entrambe incassati a maggio 2022; 2) In data 26 aprile 2022 è stato adottato il nuovo Piano di prevenzione della Corruzione 2022-2024 in conformità alle previsioni della legge 190/2012, del d.lgs 33/2013, del Piano Nazionale Anticorruzione e secondo le deliberazioni assunte da ANAC; 3) il 17 marzo 2022 è stato approvato il Piano Industriale 2022-2024. I principali obiettivi STRATEGICI riportati nel piano sono così sintetizzabili:

1. OBS1 «Qualità dei servizi»: apportare un significativo miglioramento alla qualità dei servizi derivante da un'attenta analisi delle aspettative dell'utente.
2. OBS2 «Ampliamento dei servizi in gestione»: ampliare il ventaglio dei servizi pubblici locali offerti, nel rispetto della natura in-house della gestione, a beneficio della comunità, diventandone un punto di riferimento.
3. OBS3 «Sostenibilità economico-finanziaria»: raggiungere la sostenibilità economico-finanziaria di tutti i servizi erogati tenendo conto delle loro specificità.
4. OBS4 «Comunicazione aziendale»: sviluppare le attività di comunicazione al fine di potenziare la relazione con il cittadino: ottimizzare le modalità di partecipazione degli utenti rilevando al contempo i loro bisogni ed il loro grado di soddisfazione al servizio.
5. OBS5 «Informatizzazione dei processi aziendali»: informatizzare/digitalizzare i processi aziendali alla luce delle potenzialità dell'innovazione tecnologica, con un duplice obiettivo: ottenere una maggiore efficienza interna ed una più semplice relazione con il cittadino.
6. OBS6 «Sviluppo organizzativo»: riprogettazione e ridefinizione delle strutture aziendali e delle loro modalità di funzionamento, potenziando le competenze del personale sia dal punto di vista amministrativo che tecnico

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si segnala che ASM ROVIGO SPA, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Rovigo; nella tabella di seguito, si espongono i dati essenziali relativi ai bilanci 2020 e 2021; quest'ultimo risulta essere l'ultimo bilancio approvato del socio unico Comune di Rovigo. Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359,

comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	123.547.838	114.709.677
C) Attivo circolante	40.043.637	42.648.474
D) Ratei e risconti attivi	136.815	132.301
<b>Totale attivo</b>	<b>163.728.290</b>	<b>157.490.453</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.027.744	0
Riserve	62.843.676	0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.892.879	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>74.565.758</b>	<b>65.411.818</b>
B) Fondi per rischi e oneri	5.123.823	5.262.159
D) Debiti	32.282.689	38.713.986
E) Ratei e risconti passivi	51.756.019	48.102.488
<b>Totale passivo</b>	<b>163.728.290</b>	<b>157.490.453</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, che prevede l'esposizione degli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni, si precisa che la società non ha ricevuto nessuna somma delle tipologie suddette.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti: Stato Patrimoniale; Conto Economico; Rendiconto finanziario; Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.858.811 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società e della necessità di finanziare le operazioni previste nel Piano Industriale 2022-2024 approvato in sede di Consiglio Comunale, si propone la seguente destinazione:

- ai Soci € 1.400.000
- a riserva Straordinaria € 458.811
- Totale 1.858.811

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia - Rovigo Delta Lagunare - aut. AGEDRVEN n. 0034418 del 08.07.2015

Rovigo, 24-05-2022

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato TRANIELLO GRADASSI GIUSEPPE



Il sottoscritto BUCATARI ENRICO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società'.

Il professionista incaricato

Firmato ENRICO BUCATARI

"Firma digitale"